



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA

VIA MAZZINI, 1 - 91100 TRAPANI  
TEL. (0923) 805328 - FAX (0923) 805306  
Codice Fiscale - P. IVA 02363280815

**Settore Personale, Contratti e Convenzioni**  
**U.O. Trattamento Economico**

**OGGETTO:** Relazione tecnica ai sensi dell'art. 40, comma 3 - sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii., relativa ai Contratti Integrativi Aziendali per il personale dell'area Medica e Veterinaria e dell'area dirigenziale dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo, sottoscritti il 23.12.2013.

A seguito della sottoscrizione del Contratto integrativo aziendale (C.I.A.) per la dirigenza Medica e Veterinaria e del Contratto integrativo aziendale per la dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo in data 23.12.2013, sono state predisposte la relazione illustrativa (**Parte 1**) e la relazione tecnico-finanziaria (**Parte 2**) ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165/2001

#### **Parte 1**

#### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

In data 23.12.2013 è stato sottoscritto il "CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE" per il personale dirigente dell'Area Medica e Veterinaria e il "CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE" per il personale dirigente dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo

Gli artt. 4 dei CC.CC.NN.LL. del 17.10.2008, coordinati con gli artt. 3 dei CC.CC.NN.LL. del 6.05.2010, integrativi dei CC.CC.NN.LL. del 17.10.2008, prevede che l'individuazione e l'utilizzo delle risorse siano determinati, in sede di contrattazione integrativa, con cadenza annuale al fine di adottare, nel quadro della massima trasparenza dei ruoli e delle responsabilità delle parti, scelte condivise nelle materie demandate alla stessa contrattazione integrativa.

Preliminarmente, nei primi tre articoli di ciascuno dei due CIA sono stati indicati il campo di applicazione nonché la durata, la decorrenza ed i tempi e le procedure di applicazione, all'interno delle relazioni sindacali, assumendo l'impegno di attivare le procedure all'inizio di ciascun anno ai fini della contrattazione relativa alla individuazione e utilizzo delle risorse dei fondi.

L'art. 4 di entrambi i CIA, a decorrere dall'anno 2012, presenta delle modifiche al regolamento sul sistema premiante già adottato per il 2010 inserendo la c.d. "fascia aperta" con la quale da una parte si dà attuazione al D. Lgs. n. 150/2009 che ha introdotto le "fasce chiuse" (secondo precise percentuali che individuano sia il numero di beneficiari che le quote di spettanza) di merito per la performance, e dall'altra tiene conto della deroga posta dall'art. 6 del D. Lgs. n. 141/2011 che rinvia l'applicazione puntuale del citato D.Lgs. n.150/2009 alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009. Si è quindi previsto che il 5 % della retribuzione di risultato sia assegnata al personale che ha riportato la massima valutazione,

nell'ambito delle strutture che hanno raggiunto il 100% degli obiettivi, giusta valutazione dell'O.I.V.

È stato inoltre confermata una ulteriore quota del 5 % da destinare a progetti di particolare rilevanza strategica.

Al fine di consentire, a consuntivo, la definitiva chiusura dei fondi contrattuali è stato previsto che tutte le somme residue del premio qualità e della quota per i progetti strategici, non utilizzate per le finalità originarie da parte della Direzione Aziendale, verranno destinate al fondo di risultato del medesimo anno perché vengano distribuite secondo i criteri previsti dal regolamento sul sistema incentivante

Allo stesso modo, quanto non utilizzato negli altri fondi contrattuali (Fondo Posizione e Fondo Trattamento Accessorio) verrà stornato alla produttività collettiva secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali (artt. 52, comma 4, lett. c), dei CC.CC.NN.LL. del 8.06.2000 dirigenza medica e veterinaria e dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo).

Inoltre, in ossequio al principio dell'art. 7, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, che vieta alle amministrazioni pubbliche di "erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese", le Parti hanno concordato di destinare al Fondo Risultato **dell'anno successivo** quanto definitivamente non utilizzato nel Fondo Risultato, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi da parte di talune Unità Operative.

Negli articoli successivi si elencano le disponibilità dei fondi contrattuali e la previsione di utilizzazione degli stessi, fermi restando i vincoli normativi posti in ordine alla determinazione dei fondi contrattuali.

In particolare si è evidenziato che l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con la Legge n. 122/2010, dispone che per il triennio 2011-2013, prorogato per tutto il 2014 dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 122 del 4.09.2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Si è concordato all'art. 5 delle due contrattazioni che, verificato a consuntivo all'inizio dell'anno 2014 le eventuali decurtazioni da effettuare per l'anno 2013, qualora risultasse problematico comprimere uno dei fondi a seguito di riduzione di personale, a causa dell'assenza di residui sufficienti, può manifestarsi l'esigenza di compensare la mancata decurtazione riducendo ulteriormente e corrispondentemente i restanti Fondi nel loro importo complessivo, così come previsto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 21 del 26.04.2013 relativa al Conto Annuale 2012 (pag. 139).

Si è precisato tuttavia che dell'intera procedura per il calcolo delle decurtazioni in questione verrà data tempestiva informativa alle Organizzazioni Sindacali al fine di avviare la contrattazione sulla "sessione di bilancio a consuntivo".

Tuttavia, avendo constatato che i fondi destinati al trattamento accessorio nel passato non sono stati sufficienti per il pagamento delle indennità ad essi afferenti, sono stati previsti degli storni definitivi dai fondi di posizione della dirigenza medico-veterinaria (€ 30.000,00) e della dirigenza Sanitaria (€ 27.000,00) in favore dei fondi per il trattamento accessorio e lo straordinario.

Tali storni devono intendersi come definitivi e non ripetibili nelle contrattazioni future.

Quanto sopra non comporta un incremento di spesa in quanto **l'ammontare complessivo dei fondi contrattuali, distinti per ciascuna area, rimane comunque immutato**, fermo restando il vincolo di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 78/2010, anche per quanto attiene la riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Non potendo far retroagire i citati storni all'anno precedente, si è concordato che per l'anno 2012 le indennità non liquidate per incapacienza del fondo per il trattamento accessorio e lo straordinario verranno sostituite da somme incentivanti (di pari importo complessivo), attingendo dal fondo del premio qualità e per la retribuzione di risultato.

Infine, sono state confermate le incentivazioni legate al disagio per i dipendenti non residenti che prestano servizio nelle isole minori della provincia, in assenza di rimborso spese, e le incentivazioni per il personale dirigente che opera presso i SERT.

## Parte 2

### RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

L'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, conv. con Legge n. 122/2010, prevede che per il triennio 2011-2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

#### DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

Con delibera n. 4431 del 23.09.2013 è stato costituito il "Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro", per l'anno 2013 per la Dirigenza Medica e Veterinaria, nella misura di € 3.075.458,43, ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. del 06.05.2010 – biennio economico 2008-2009.

Appurato, tuttavia, che il suddetto fondo già nel 2012 non era risultato sufficiente per la corresponsione delle relative voci retributive, si è concordato per l'anno 2013 di incrementare lo stesso nella misura di € 30.000,00, stornando la somma dal "Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa" per la Dirigenza Medica e Veterinaria di cui alla delibera n. 4430 del 23.09.2013.

In seguito a ciò i due fondi contrattuali verranno rideterminati come segue:

#### "Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa"

Ammontare del fondo consolidato al 31.12.2010	€	15.239.216,49
Storno dal Fondo di Posizione per la quota dello Straordinario	- €	30.000,00
Ammontare del fondo per l'anno 2013	€	<b>15.209.216,49</b>

#### "Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro"

Ammontare del fondo consolidato al 31.12.2010	€	3.075.458,43
Storno dal Fondo di Posizione per la quota dello Straordinario	€	30.000,00
Ammontare del fondo per l'anno 2013	€	<b>3.105.458,43</b>

## DIRIGENZA DEL RUOLO SANITARIO

Con delibera n. 4434 del 23.09.2013 è stato costituito il “Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro”, per l’anno 2013 per la Dirigenza dei ruoli Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo, nella misura di € 115.434,81 di cui 95.434,81 per il ruolo Sanitario ed € 20.000,00 per i ruoli Professionale, Tecnico ed Amministrativo, ai sensi dell’art. 10 del C.C.N.L. del 06.05.2010 – biennio economico 2008-2009.

Appurato, tuttavia che il suddetto fondo già nel 2012, con riferimento alla quota per i Dirigenti del ruolo Sanitario, non è risultato sufficiente per la corresponsione delle relative voci retributive, si è concordato per l’anno 2013 di incrementare lo stesso nella misura di **€ 27.000,00**, stornando la somma dal “Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa” per la Dirigenza del ruolo Sanitario di cui alla delibera n. 4434 del 23.09.2013.

In seguito a ciò i due fondi contrattuali verranno rideterminati come segue:

### “Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa” per la Dirigenza del ruolo Sanitario

Ammontare del fondo consolidato al 31.12.2010	€	923.769,11
Storno dal Fondo di Posizione per la quota dello Straordinario	- €	27.000,00
Ammontare del fondo per l’anno 2013	€	<b>896.769,11</b>

### “Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro”

#### Quota per la Dirigenza Sanitaria

Ammontare del fondo consolidato al 31.12.2010	€	95.434,81
Storno dal Fondo di Posizione per la quota dello Straordinario	€	27.000,00
Ammontare del fondo per l’anno 2013	€	<b>122.434,81</b>

Da quanto sopra esposto emerge chiaramente che il sopra citato contratto integrativo aziendale non comporta nessun maggiore onere per l’Azienda, oltre quello già fissato a livello nazionale e all’uopo regolarmente finanziato, atteso che la contrattazione si è limitata a fissare a livello locale i criteri per la distribuzione di risorse messe a disposizione dai contratti nazionali.

IL RESPONSABILE  
U.O. PERSONALE, CONTRATTI E  
CONVENZIONI  
(Dott.ssa Rosanna Oliva)